



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

ISTITUTO COMPRENSIVO "T. GROSSI"
Via Senator Colleoni, 2 – 24047 TREVIGLIO (BG)
Tel. +39 0363/49459

C.F. 93045790164 C.M. BGIC8AD00P

bgic8ad00p@pec.istruzione.it bgic8ad00p@istruzione.it www.icgrossitreviglio.edu.it

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.*

CNP: 13.1.1A-FESRPON-LO-2021-91 -- **CUP:** I79J21004300006 -- **CIG:** 9130679AAA

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della Legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto Decreto Semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) ;
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 della seduta del 06.11.2019 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 1 del 31.01.2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole”
- VISTO la Nota autorizzativa prot. n° AOODGEFID - 0040055 del 14.10.2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- RILEVATA la presenza di Convenzioni CONSIP attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire, in particolare la convenzione “Reti locali 7”;
- PRESO ATTO che i prodotti presenti nella Convenzione CONSIP, come da Ordine diretto di acquisto n. 6509564 del 13-12-2021 effettuato con la società Vodafone S.p.a. e il conseguente Piano di esecuzione preliminare del 15-01-2022 redatto da Vodafone S.p.a. non corrispondono alle caratteristiche di interesse della Istituzione scolastica;
- RILEVATA l'indisponibilità di una adeguata convenzione CONSIP, in considerazione della peculiarità del progetto di adeguamento di reti già esistenti, che prevede il riuso di un firewall, l'integrazione di punti rete di un laboratorio e non l'integrale rifacimento dello stesso, come da progetto esecutivo redatto dal progettista Ing. Bono Giuseppe, con il quale è stato stipulato un Contratto di prestazione d'opera intellettuale con prot. n° 1316 del 22/02/2022;
- RILEVATO che il sistema con controller AP e il client remoto per la gestione della rete non è previsto nella convenzione CONSIP;
- DATO ATTO che in CONSIP nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste

l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento CONSIP utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

- VISTO il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione CONSIP;
- VISTA la Determina a contrarre prot. n. 1871 del 19.03.2022 con la quale, questa Istituzione scolastica manifestava la propria volontà di indire una trattativa diretta con un solo operatore economico per affidamenti inferiori a 139.000 euro, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b), avente ad oggetto l'affidamento del servizio di *Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ai sensi dell'Avviso pubblico prot. n. 204870 del 20.07.2021*;
- PRESO ATTO che il fornitore oggetto della trattativa è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- VISTA la trattativa diretta n° 2070224 del 19.03.2022;
- VISTA l'offerta pervenuta n° 1278254 del 23.03.2022;
- PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTA la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;
- RITENUTO che l'offerta presentata dall'operatore economico WIND TRE S.P.A., con sede legale in Largo Metropolitana, 5 20017 – Rho (MI) P.IVA 13378520152 ritiene acquistare fosse migliorabile;
- VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTA la Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;
- VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul casellario giudiziario ai sensi dell'articolo 80 commi primo, secondo e terzo del D.lgs 50/2016;
- VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul casellario ANAC ai sensi dell'articolo 80 commi primo, secondo e terzo del D.lgs 50/2016;
- VISTA l'assenza di procedure fallimentari a carico della società Wind Tre S.p.a., ai sensi dell'articolo 80 comma quinto del D.lgs 50/2016;
- VISTA la Dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80

del D.lgs. 50/2016;

- VISTA la Dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- VISTA l'esito positivo della verifica degli adempimenti relativa alla legge 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili;
- VISTA la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 rilasciata sul modello telematico DGUE;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione ha richiesto all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Milano, in data 25/03/2022 la verifica della regolarità fiscale a carico della società Wind Tre S.p.a., come risultante dal sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria;
- PRESO ATTO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Milano non ha fornito alcuna risposta entro il termine di trenta giorni, in merito alla richiesta di verifica della regolarità fiscale a carico della ditta Wind Tre S.p.a, come previsto dall'articolo 80, comma quarto del D.lgs 50/2016;
- VISTI la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34 del 25/05/2007, il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 25/06/2001 e la successiva Circolare n. 41/2010, i quali dispongono che qualora detta certificazione non sia rilasciata entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, *"il mancato rilascio entro il predetto termine ha effetto liberatorio nei confronti del cessionario"*;
- CONSIDERATA la dichiarazione di disponibilità da parte della ditta Wind Tre S.p.a. in merito al rilascio della garanzia definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione da considerarsi al netto dell'Iva, acquisita agli atti con prot. n. 2751 del 28-04-2022;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto a seguito di Trattativa Diretta su Mepa, alla ditta WIND TRE S.P.A., con sede legale in Largo Metropolitana, 5 20017 – Rho (MI) P.IVA 13378520152 per la fornitura del *"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"* come da Capitolato tecnica e dal Progetto esecutivo.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 73.960,70 Compresa IVA al 22%;

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/11 "Realizzazione di reti cablate e wireless - Avviso pubblico prot.n. 20480/2021 - 13.1.1A-FESRPON-LO-2021-91" che presenta una sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.103 del D.lgs. 50/2016, pari a complessivi euro 6.062,35;

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annalisa Settimio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Annalisa Settimio